

# «Piano, gioie e dolori: è l'anteprima del mondo» Il sindaco e l'assessore Foresi presentano «Primo Piano». Ci sarà anche Noa

«SMENTIRE il luogo comune che vuole il Piano un quartiere allo sbando, degradato e dedito alla criminalità». Il pensiero del sindaco di Ancona, Valeria Mancinelli è chiaro e la rassegna 'Primo Piano deve servire proprio a questo. Il sindaco usa termini come ribadito, ripartenza e richiama tutte le forze vitali per rilanciare il messaggio: «Il Piano è gioie e dolori, l'anteprima del mondo, l'esempio del futuro dell'Italia. E' un onore sapere che avremo con noi il delegato speciale di Papa Francesco sui temi dell'immigrazione» ha aggiunto la Mancinelli che ha rivelato come la settimana del festival si è messa in ferie per essere vicina alla rassegna. Interventi sociali, più controlli delle forze dell'ordine, tasso di criminalità non elevato e soprattutto nuova consapevolezza e voglia di investire la rotta. Lo hanno ribadito i responsabili delle due associazioni di commercianti, Massimo Domizi (ottica Mancini) per corso Carlo Alberto, e Francesco Javarone per il Piano. Una convivenza non certo facile, con la presenza di oltre cento comunità. Chi meglio di Stefano Foresi, di recente tornato a vivere proprio al Piano e con dodici anni di presidenza della II Circoscrizione, conosce questa realtà: «Il Piano San Lazzaro è un quartiere unico, pieno di solidarietà che sta sempre di più ascoltando il

NOA, splendida interprete israeliana, per aprire e l'Orchestra di Piazza Vittorio a conclusione di una settimana di eventi. Così il Piano cerca di uscire dai luoghi comuni, dalle difficoltà di integrazione e dal concetto di percezione del rischio. Ecco la prima edizione del Festival 'Primo piano', sette giorni di eventi nel cuore del quartiere popolare e multietnico per eccellenza. Nuova luce e nuova vita al Piano, con una serie di rassegne. Oltre a Primo Piano, infatti, il 27 giugno, nell'ambito del Festival Inteatro, proprio al mer-

## CONVIVENZA NON FACILE Cento comunità in un rione «Ma quest'iniziativa è un messaggio di rilancio»

cato del Piano si svolgerà 'Azioni', a metà tra performance teatrale e assemblea pubblica dedicata all'incontro tra migranti e comunità anconetana. Tornando al Festival, l'idea e, assieme, gli obiettivi degli organizzatori, dal Comune ai commercianti, sono quelli di lasciare una traccia per il futuro. Per farlo è stata scelta la grande musica, con due eventi di assoluto rilievo, oltre a decine di happening qua e là per il Piano, da piazza d'Armi a corso Carlo Alberto. I due concerti principali si terranno le due domeniche, prima Noa la sera del 9 luglio, quindi, a chiudere la rassegna, l'Orchestra di Piazza Vittorio il 16. Scelta una location di incredibile impatto, ossia il capolinea/scambiatore degli autobus in piazza Ugo Bassi. Lì sarà montato il pal-

## I PROTAGONISTI

### Il 9 luglio

La splendida interprete israeliana aprirà la settimana di eventi. Il suo concerto si terrà il 9 luglio nel cuore del Piano



### Il 16 luglio

L'Orchestra di Piazza Vittorio si esibirà il 16 luglio, sempre al Piano nella zona del capolinea degli autobus di piazza Ugo Bassi



ORGANIZZATORI Era presente anche il sindaco Mancinelli

co e regolato l'accesso del pubblico. In realtà il primo evento in programma, forse il più suggestivo, sarà l'apertura del festival: il Selfie Soul Pride. Un corteo di giovani, anconetani, italiani, stranieri, migranti, insomma tutto il mondo possibile, che partirà dal Comune per arrivare proprio nel cuore del Piano, in attesa della performance di Noa. Il cartellone

prevede una serie di rassegne e spettacoli. Dalla Street Music, concerti ogni sera nei vari angoli del quartiere e di vari stili musicali, compresa la lirica, alla Happy Talk Language Café, appuntamenti dedicati alla contaminazione fra lingue e culture diverse, gustando un aperitivo. Previste presentazioni di libri a tema e incontri con gli autori e la programma-

zione in filodiffusione per chi abita al Piano di Radiokèkè. Una radio particolare dove sarà possibile intervenire, proporre e comunicare, una piattaforma libera che dia voce a chi vive il quartiere in mezzo a tanta buona musica.

UN PROGETTO ideato da Denilda Lizardo Dos Santos, ex modella brasiliana e figura nota per pubblicità e partecipazioni a programmi televisivi che oggi vive a Numana. Sarà il festival dei fiori, con allestimenti speciali e luci artistiche, mostre fotografiche (tra cui quella di Medici senza frontiere) e tanto cibo, etnico soprattutto. Previsto un Food & Cooking Show, ogni sera dalle 18, dentro e fuori il mercato di piazza d'Armi, con sfide tra cuochi italiani e di altre nazionalità e aperitivi al mercato.

La presenza di calibri come Noa e l'Orchestra di Piazza Vittorio è stata garantita grazie ad una serie di sponsor, a partire da Estra. L'organizzazione dell'evento, nel suo complesso si deve al lavoro di Roberta Alessandrini, la stessa che aveva messo in piedi, con grande successo, il Natale 2016 ad Ancona.

